

IL RETTORE

D.R. n. 2176

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'articolo 21-nonies;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.R. n. 4381 del 02/12/2022 con cui è stato emanato il “*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*”;
- VISTO il D.R. n. 2376 del 23/06/2023 il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – Concorsi – n. 48 del 27/07/2023 con il quale è stata indetta, tra l'altro, la selezione, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia e il settore scientifico disciplinare AGR/07 – Genetica Agraria, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (cod. procedura 2023-RTBD-2376_05);
- VISTO il D.R. n. 4560 del 18 dicembre 2023, con cui è stata nominata la Commissione valutatrice della succitata selezione pubblica;
- VISTO il D.R. n. 1016 del 14/03/2024 con cui sono stati approvati gli atti della procedura in argomento e la relativa graduatoria di merito, nonché dichiarata vincitrice la candidata Giulia Castorina;
- CONSIDERATE le censure mosse dalla dott.ssa Pasqualina Colasuonno, candidata alla procedura di che trattasi, con ricorso al T.A.R. Puglia – Bari, R.G. n. 675/2024 e, in particolare, il motivo 2 di ricorso, ove la ricorrente lamenta: “*L'effettiva enucleazione dei subcriteri di valutazione delle pubblicazioni, sub specie dell'attribuzione dei punteggi, è stata effettuata solo nella seduta del 12.2.2024 (verbale n. 5), allorché i candidati erano noti e, soprattutto, erano note le pubblicazioni allegate da ciascuno di essi*”;
- VISTI i verbali redatti dalla predetta Commissione giudicatrice;
- VISTA la nota prot. n. 128400 del 21/05/2024 con cui sono stati chiesti chiarimenti alla Commissione valutatrice in ordine, tra l'altro, al suindicato rilievo ricorsuale;
- RILEVATO che le osservazioni formulate dalla Commissione in ordine ai predetti rilievi, assunte al protocollo n. 139841 in data 30/05/2024, non risultano superare la situazione di criticità in argomento;
- RITENUTO pertanto che il concorso presenti profili di non regolarità, essendo stati introdotti dalla Commissione valutatrice, con verbale n. 5 del 12/02/2024, subcriteri di valutazione non deliberati nella riunione preliminare;
- RITENUTO che tale circostanza trova fondamento in principi consolidati in giurisprudenza, secondo cui: “*Il principio di preventiva fissazione dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali che, ai sensi dell'art. 12, d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, devono essere stabiliti dalla commissione nella sua prima riunione (o tutt'al più prima della correzione delle prove scritte), deve essere inquadrato nell'ottica della trasparenza dell'attività amministrativa perseguita dal legislatore, il quale pone l'accento sulla necessità della determinazione e verbalizzazione dei criteri stessi in un momento nel quale non possa sorgere il sospetto che questi ultimi siano volti a favorire o sfavorire alcuni concorrenti, con la conseguenza che è legittima la determinazione dei predetti criteri di valutazione delle prove concorsuali, anche dopo la loro effettuazione, purché prima della loro concreta valutazione*” (Consiglio di Stato, Sez. VI, 19 marzo 2015 n. 1411); inoltre, “*Il principio di preventiva fissazione dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali che, ai sensi dell'art. 12, d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, devono essere*

Direzione Risorse Umane

Sezione procedure concorsuali – U.O. Procedure concorsuali personale docente e ricercatori
Oggetto: annullamento atti selezione ricercatore tipo b) – DISSPA – SSD AGR/07 – cod. 2023-RTBD-2376_05

stabiliti dalla commissione nella sua prima riunione (o tutt'al più prima della correzione delle prove scritte), deve essere inquadrato nell'ottica della trasparenza dell'attività amministrativa perseguita dal legislatore, il quale pone l'accento sulla necessità della determinazione e verbalizzazione dei criteri stessi in un momento nel quale non possa sorgere il sospetto che questi ultimi siano volti a favorire o sfavorire alcuni concorrenti, con la conseguenza che è legittima la determinazione dei predetti criteri di valutazione delle prove concorsuali, anche dopo la loro effettuazione, purché prima della loro concreta valutazione" (Consiglio di Stato, Sez. VI, 19 marzo 2015 n. 1411);

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni addotte in premessa, è disposto l'annullamento di tutti gli atti concorsuali redatti dalla Commissione valutatrice nominata con D.R. n. 4560/2023, del D.R. n. 1016 del 14/03/2024 di approvazione degli atti della selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore di tipo b) per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 – Genetica Agraria, indetta con D.R. n. 2376 del 23/06/2023, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nonché di tutti gli atti consequenziali.

Art.2

Per l'effetto, si dispone la rinnovazione della procedura di valutazione ad opera di una nuova Commissione in diversa composizione, da individuarsi a cura del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato sull'Albo Pretorio online, sul sito web della Sezione procedure concorsuali all'indirizzo <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-ricercatori/selezioni-ric/2376-23> e notificato, per i conseguenti provvedimenti, al Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e agli Uffici interessati.

Bari, 06/06/2024

IL RETTORE
f.to Stefano BRONZINI